

5
REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 30 agosto 2000

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85082140).

Per INFORMAZIONI sul servizio telematico e richieste di ABBONAMENTO on line rivolgersi all'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO, Roma, Piazza Verdi n. 10 - FUNZIONE EDITORIA, Tel.: 0685082207 - 0685082150 Fax: 0685082520 e-mail: INFOIPZS@MAIL.IPZS.IT

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale, nonché sul servizio di Bollettino Ufficiale in via telematica.

SOMMARIO

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 febbraio 2000, n. 582.

Legge regionale 26 ottobre 1998, n. 46. Determinazione indennità dell'Istituto Montecelio - Direttore generale. Pag. 4

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 febbraio 2000, n. 586.

Legge regionale 25 maggio 1989, n. 27, modificata. Approvazione schema contratto. Pag. 5

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2000, n. 792.

Comune di Frosinone. Variante al P.R.G. per la realizzazione della bonifica, consolidamento e ristrutturazione dell'area sovrastante via Colle S. Pietro. Legge 1/78. Approvazione. Pag. 6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2000, n. 1283.

Comune di Roma. Progetto relativo alla costruzione di un ponte al km. 2 di via del Pontanile di Mezzaluna sul fiume Arnone e tratto di variante della strada per Fregene. Legge 1/1978. Approvazione. Pag. 8

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2000, n. 1715.

Associazione «Casa di accoglienza di Padre Pio, Onlus» di Roma. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi della legge regionale 2 dicembre 1983, n. 73. Pag. 11

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2000, n. 174.

Comune di Ceprano. Lavori di sistemazione di strade comunali. Determinazione indennità di esproprio. Pag. 14

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 aprile 2000, n. 262.

Comune di Roma. Espropriazione aree occorrenti per la costruzione della strada di accesso all'asilo nido di Casal Morena. Rettifica del d.P.G.R.L. n. 640/98 del 9 aprile 1998 recante esproprio definitivo ed annullamento del d.P.G.R.L. n. 1887/98 del 23 ottobre 1998 recante rettifiche. Svincolo deposito amministrativo a favore del Comune di Roma. Pag. 21

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 MAR. 2000

ADDI' 14 MAR. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLCIMO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
..... OMISSIS

ASSENTI: COSENTINO - DONATO

DELIBERAZIONE N° 792

OGGETTO: COMUNE DI FROSINONE
Variante al PRG per la realizzazione delle bonifiche
ecno-solidamento e ristrutturazione dell'area servita
via Colle S. Pietro. Legge 1/78 - Approvazione.



LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni ;

VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8

VISTA la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8;

VISTA la legge 3 gennaio 1978, n. 1;

VISTA la legge regionale 2 luglio 1987, n. 36;

VISTA la legge 15.5.1997 n. 127;

RITENUTO che con D.M. LL.PP. n. 1400 del 21.3.1972 è stato approvato il P.R.G. del Comune di Frosinone;

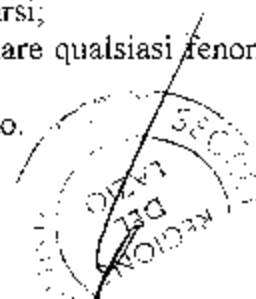
VISTA la delibera commissariale n. 20/c del 24.3.98 , con la quale il Commissario Straordinario ha approvato - ai sensi del 5° comma dell'art. 1 della legge 3.1.1978, n. 1 - il progetto per la realizzazione della bonifica, consolidamento e ristrutturazione dell'area sovrastante Via Colle S. Pietro, in variante al summenzionamento strumento urbanistico;

RITENUTO che, a seguito della pubblicazione degli atti, avvenuta nelle forme di legge, non sono state presentate opposizioni;

VISTO il provvedimento n. 11130 in data 17.11.99 con il quale l'Assessorato Regionale Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali ha espresso, ai sensi dell'art. 13 della legge 2.2.1974, n. 64, il proprio parere favorevole alla variante al P.R.G. correlata al suddetto progetto subordinatamente alla osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. "Gli sbancamenti e i movimenti terra dovranno essere ridotti al necessario evitando ricarichi non protetti e di alto spessore;
2. Siano presi tutti gli accorgimenti e realizzate le opere provvisorie necessarie per evitare ogni interferenza o possibile cedimento dei fabbricati adiacenti;
3. Siano eseguite in ogni area del piano, puntuali indagini geologiche e geotecniche in riferimento ad ogni singolo intervento;
4. Siano eseguite verifiche dirette sullo stato delle fondazioni dei fabbricati adiacenti, precedentemente alla realizzazione dell'intervento di bonifica, consolidamento e sistemazione;
5. Le opere di sistemazione e di sostegno dei terrazzi dovranno essere posizionati in modo da seguire l'attuale andamento delle curve di livello al fine di limitare sbancamenti e ricarichi;
6. Le fondazioni delle opere di sostegno siano realizzate sullo stesso tipo litologico evitando accuratamente di impegnare terreni diversi e aventi risposta sismica diversa e avendo cura di incastrare le strutture in terreni litoidi non alterati ed integri con la raccomandazione che le fondazioni non vadano ad interferire con quelle dei fabbricati esistenti e adiacenti l'area in esame;
7. Siano evitati carichi diretti sui detriti e sui rilevati presenti e/o da realizzarsi;
8. Deve essere eseguita una idonea regimazione delle acque al fine di evitare qualsiasi fenomeno alluvionamento e/o erosione;

Siano seguite tutte le indicazioni della relazione geologica allegata al progetto.



La progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche."

VISTO il provvedimento n. 8276 del 29.09.95 con il quale l'Assessore allo Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale ha attestato l'inesistenza degli usi civici sui terreni oggetto dell'intervento;

CONSIDERATO che la delibera commissariale di adozione del progetto costituisce adozione di variante al vigente P.R.G. ;

CONSIDERATO che gli atti e gli elaborati relativi alla variante di cui trattasi sono stati trasmessi per l'approvazione dal Comune di Frosinone all'Assessorato Regionale all'Urbanistica e Casa con nota n. 935 del 31.01.2000, pervenuta all'Assessorato medesimo in data 03.02.2000;

CHE gli atti e gli elaborati di cui sopra sono stati sottoposti dal suddetto Assessorato all'esame del proprio Settore Tecnico per la Pianificazione comunale, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 2 luglio 1987, n. 36;

CHE tale Settore Tecnico , effettuato l'esame di competenza, ha, con relazione n. 1702 del 17.02.2000, espresso l'avviso che la variante di che trattasi sia meritevole di approvazione, con le prescrizioni indicate nella medesima relazione che si fa propria e si allega alla presente delibera quale parte integrante;

SU proposta dell'Assessore all'Urbanistica e Casa;

DELIBERA

La variante al P.R.G. del Comune di Frosinone, correlata al progetto, per la realizzazione della bonifica consolidamento e sistemazione dell'area sovrastante Via Colle S. Pietro, adottata dal Commissario Straordinario con deliberazione commissariale n. 20/c del 24.03.98, è approvata - ai sensi dell'art. 1, 5° comma, della legge 3 gennaio 1978, n. 1 - con le prescrizioni di cui ai pareri indicati in premessa e nella relazione n. 1702 emessa dal Settore Tecnico per la Pianificazione Comunale dell'Assessorato all'Urbanistica in data 17.02.2000, che si fa propria e che si allega al presente provvedimento quale parte integrante.

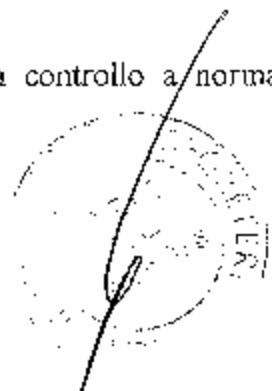
Il progetto viene vistato dall'Assessore all'Urbanistica e Casa in:

- 1) Tav. 1 - Inquadramento generale;
- 2) Tav. 2 - Planimetria generale;
- 3) Tav. 3 - Relazione tecnico-illustrativa;
- 4) Tav. 4 - Computo metrico;
- 5) Relazione del Settore Tecnico per la pianificazione comunale dell'Assessorato Urbanistica e Casa n. 1702 del 17.02.2000. (alleg. A)

La presente delibera sarà pubblicata sul B.U.R. e non è soggetta a controllo a norma dell'art. 17, comma 32, della legge 15.05.97, n. 127.

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI
IL VICE SEGRETARIO: f.to Dott. Adolfo PAPI

17.02.2000





Settore 44

Ufficio 6

AREA
Prot. n. 1702

Servizio

Prot. n.

ROMA

13 MAR. 2000

ALLEG. alla DELIB. N. 792

DEL 14 MAR. 2000

PARERE DEL SETTORE 44



Oggetto : Comune di FROSINONE
Variante al P.R.G. per progetto di bonifica, consolidamento e ristrutturazione
dell'area sovrastante via Colle S. Pietro.
Legge 3.1.78 n.1 - L.R. 36/87 - Delib. Commissariale n°20/C del 24.03.1998

1. PROCEDURA DI ADOZIONE - COMPLETEZZA DEGLI ATTI

Con deliberazione n° 20/C del 24.03.1998 il Commissario Straordinario ha approvato il progetto per la bonifica, il consolidamento e la ristrutturazione dell'area sovrastante via Colle S. Pietro, distinta in catasto al foglio 31 particelle 583 e 333., ai sensi e per gli effetti della legge 3.1.78 n.1 - art.1 - 5° comma, in variante al P.R.G. vigente approvato con D.M. n. 1400 del 21.03.72.

In ragione di quanto disposto dall'art. 5 della L.R. n. 36/87 le determinazioni della Giunta Regionale in merito alla variante del tipo di quella in esame sono assunte, in deroga a quanto stabilito dall'art. 2 - 4° comma - nn.2, 3 e 4 della L.R. n.43/77, previo parere del Settore Tecnico della Pianificazione Comunale dell'Assessorato competente in materia urbanistica.

Il Settore Pianificazione Comunale ha ricevuto gli atti e gli elaborati relativi al progetto di variante sopra indicato, trasmessi con nota 935 del 31.1.2000 dal Comune ed assunta al protocollo con il n. 1702 in data 3.2.2000, per la predisposizione del parere di competenza ai sensi della L.R. 2.7.1987, n°36.

La documentazione trasmessa è costituita da elaborati tecnici ed atti amministrativi; questi ultimi, esaminati dall'Assessorato, sono stati ritenuti completi e regolari.

PSK



REGIONE LAZIO

Dipartimento Urbanistica e Casa

AREA

ROMA

Gli atti tecnici esaminati sono i seguenti :

- SERVIZIO Tav. 1 - Inquadramento generale;
2. Tav. 2 - Planimetria generale e Sezione;
PROG. N. 3. Tav. 3 - Relazione tecnico-economica
4. Tav. 4 - Computo metrico estimativo

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI VARIANTE

Dalla delibera commissariale e dalla documentazione tecnica trasmessa si rileva che la variante consiste nella sistemazione dell'area, in passato interessata da movimenti franosi, che ha visto acuirsi i problemi di instabilità in seguito agli eventi alluvionali dell'anno 1993; area compresa nel versante nord della collina denominata "La Prebenda" nel tratto a valle del Liceo classico Turriziani, ricadente in zona B (Completamento) soggetta ai fini edificatori a piani particolareggiati.

Il progetto, oltre al consolidamento dell'area, prevede di realizzare una superficie di verde attrezzato, articolata su più livelli, per una superficie circa di mq 1000.

Il ricorso alla variante al P.R.G. da parte del Comune si è reso necessario, con l'utilizzo dell'art.1 della legge 3.1.78 n.1 e della L.R. n.36 del 2.7.87 trattandosi di opera di pubblica utilità, urgente ed indifferibile, in quanto la norma del P.R.G. vigente per tali zone B prevede l'obbligo dell'intervento attuativo esteso all'intera area, del quale il Comune è sfornito.

L'approvazione da parte del Commissario del progetto in questione ai sensi della legge 3.1.78, n.1, come citato precedentemente, costituisce adozione di variante al P.R.G. vigente.

3. PARERI PREVENTIVI

Il Comune ha provveduto ad acquisire i seguenti pareri :



Sples



REGIONE LAZIO

Dipartimento Urbanistica e Casa

29.09.1995 ha attestato la inesistenza degli usi civici sui terreni oggetto dell'intervento;

C) Il Dirigente della III Ripartizione dell'Assessorato Urbanistica del Comune di Frosinone dichiara, con nota n. 64 del 25.01.2000, che l'area oggetto dell'intervento non è soggetta a vincoli idrogeologici, né a vincoli di tutela paesaggistica, ambientale od artistica, né a vincoli militari, né è in uso ad Amministrazioni Centrali dello Stato.

4. VALUTAZIONE TECNICA DELLA VARIANTE

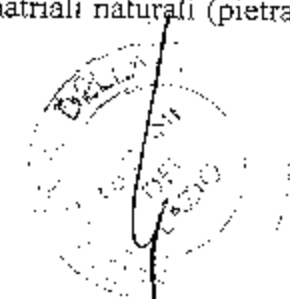
Per quanto riguarda gli aspetti propriamente urbanistici della variante si ritiene di poterne accettare l'ammissibilità in considerazione sia della finalità dell'opera, sia della modesta rilevanza che la variante comporta nell'assetto urbanistico previsto.

La variante, infatti, riguarda sistemazioni morfologiche ed ambientali volte alla creazione di area per verde pubblico.

Inoltre con il progetto si viene anche a migliorare la dotazione di spazi esterni a servizio della zona, limitrofa alla struttura scolastica pubblica, pur in assenza del prescritto strumento Attuativo obbligatorio per tali zone.

E' da rilevare infine che, per un consono inserimento della proposta progettuale con le preesistenti strutture e con il contesto, in fase esecutiva siano rispettate le seguenti osservazioni:

- dovrà essere posta estrema cura nella scelta dei materiali di finitura e nella qualità esecutiva delle opere;
- i muri di contenimento terre dovranno essere rivestiti con paramento a vista di pietra naturale;
- le essenze arboree da impiantare dovranno essere di tipo autoctono;
- gli arredi urbani dell'area dovranno avere caratteristiche simili a quelli in uso per la zona A di PRG;
- le pavimentazioni dell'area dovranno essere realizzati con materiali naturali (pietra) od in laterizio.





REGIONE LAZIO

Dipartimento Urbanistica e Casa

AREA

ROMA

SEMIORO

PROG. N.

5. PROPOSTA DEL SETTORE 44

In relazione a quanto precede, preso atto che il progetto in questione riveste interesse pubblico e quindi ha potuto seguire le procedure di cui alla legge 1/78, il Settore Tecnico per la Pianificazione Comunale è del

PARERE

che per la variante al vigente P.R.G. del Comune di Frosinone, adottata dal Commissario Straordinario ai sensi della legge statale n.1 del 3.1.78 e della legge regionale n.36 del 2.7.87, con delibera n. 20/C del 24.03.1998, possa esprimersi parere favorevole con la prescrizione che sia tenuto conto, nella esecuzione del progetto, delle condizioni sopra esposte nonché delle prescrizioni espresse dai vari Enti per competenza.

Il Dirigente Ufficio 6
(arch. Bernardino Cinardi)

Il Dirigente Settore 44
(arch. Antonina Bianco)